



Allegato 1

Bando di concorso per l'attribuzione di 1 assegno annuale per lo svolgimento di attività di ricerca presso il Dipartimento di Scienze Matematiche Informatiche e Fisiche (DMIF) dell'Università degli Studi di Udine, coerente con le priorità del PNR 2021-2027 e funzionale alla presentazione di una proposta progettuale a valere sull'azione HE - MSCA-PF-GF - nella call 2023 – "Assegni MSCA 737". Ambito Physical Sciences and Engineering. Settore ERC PE6 (Computer Science and Informatics).

Art. 1

È indetta una selezione per l'attribuzione di 1 assegno annuale per lo svolgimento di attività di ricerca presso l'Università degli Studi di Udine (di seguito Università), che sia coerente con le priorità di sistema e con gli ambiti di ricerca e innovazione del Programma Nazionale per la Ricerca 2021-2027 (di seguito PNR) e che sia funzionale a presentare altrettante proposte progettuali sull'azione Marie Skłodowska-Curie Post-doctoral Fellowship Global Fellowship di Horizon Europe (di seguito MSCA-PF-GF) nella call 2023, scegliendo l'Università come Host Institution. **I requisiti di ammissione sono stati pertanto definiti per garantire le finalità citate e per soddisfare i requisiti di ammissibilità della MSCA-PF-GF.**

L'azione MSCA-PF-GF finanzia la mobilità di ricercatori diretta a sviluppare un'idea progettuale, in un primo periodo presso un'istituzione scientifica sita in Paesi terzi (outgoing phase) e nel secondo periodo presso l'Hosting Institution. Ai fini dell'eleggibilità per la MSCA-PF-GF, i candidati non devono aver trascorso nel Paese terzo di destinazione più di 12 (dodici) mesi nei 3 (tre) anni precedenti la scadenza della call (mobility rule). Per maggiori informazioni è possibile al momento consultare le indicazioni per la call 2022 al link:

<https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/opportunities/topic-details/horizon-msca-2022-pf-01-01;callCode=null;freeTextSearchKeyword=:matchWholeText=true;typeCodes=1,0;statusCodes=31094501,31094502,31094503;programmePeriod=2021%20-%202027;programCcm2Id=43108390;programDivisionCode=43108473;focusAreaCode=null;destination=null;mission=null;geographicalZonesCode=null;programmeDivisionProspect=null;startDateLe=null;startDateGte=null;crossCuttingPriorityCode=null;cpvCode=null;performanceOfDelivery=null;sortQuery=sortStatus;orderBy=asc;onlyTenders=false;topicListKey=topicSearchTablePageState>

In caso di finanziamento del progetto proposto per l'azione MSCA-PF-GF, l'Ateneo recluterà il vincitore con un nuovo contratto di assegno di ricerca della durata pari a quella del progetto, comunque nel rispetto del vincolo normativo che fissa, per ciascun soggetto, in 72 mesi il limite massimo di fruibilità di assegni di ricerca ex L. 240/2010 (fatto salvo di quelli fruiti nel corso della durata legale del dottorato di ricerca).

L'attività di ricerca dell'assegnista si svolgerà presso il Dipartimento di Scienze Matematiche Informatiche e Fisiche (DMIF) dell'Università degli Studi di Udine e avrà ad oggetto tematiche relative al settore ERC PE6 (Computer Science and Informatics).

Le attività oggetto dell'assegno di ricerca saranno monitorate per il rispetto dei principi Do Not Significant Harm (di seguito DNSH) e per gli aspetti etici.

I candidati possono consultare il sito <https://www.uniud.it/it/ateneo-uniud/ateneo-uniud-organizzazione/dipartimenti/dmif/ricerca/gruppo-ricerca-dipartimenti?dipartimento=DMIF> per prendere visione delle tematiche di ricerca sviluppate dal Dipartimento di Scienze Matematiche Informatiche e Fisiche (DMIF) dell'Università degli Studi di Udine.



L'importo annuale dell'assegno, al lordo degli oneri a carico dell'assegnista, è pari a euro 25.000,00. Nell'ipotesi che il candidato sia titolare di una Seal of Excellence su una proposta MSCA - Individual Fellowship presentata nei bandi 2019, 2020 e 2021 l'importo sarà elevato a euro 30.000,00.

Per la realizzazione delle attività progettuali l'Ateneo metterà a disposizione un budget di euro 8.000,00 a progetto.

La partecipazione alla selezione è riservata a coloro che soddisfano i requisiti di ammissibilità specificati all'art.2.

L'assegno di ricerca non dà luogo ad alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

Art. 2

L'assegno di ricerca può essere conferito esclusivamente a coloro che soddisfano i seguenti requisiti:

- abbiano un curriculum scientifico idoneo allo svolgimento di attività di ricerca;
- siano in possesso di un titolo di dottore di ricerca da massimo 6 (sei) anni alla data di presentazione della domanda o titolo equivalente conseguito all'estero, che costituisce requisito obbligatorio ai fini dell'attribuzione dell'assegno oggetto della presente selezione;
- abbiano svolto al momento della scadenza del bando al massimo 20 (venti) mesi di assegno di ricerca ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010 (fatto salvo di quelli fruiti nel corso della durata legale del dottorato di ricerca);
- abbiano la cittadinanza di uno dei Paesi membri dell'UE oppure di un Paese che, alla data di scadenza del presente bando, sia associato a Horizon Europe oppure abbiano lo status di long-term residents o lo status di rifugiato così come previsto dai criteri di eleggibilità dell'azione MSCA-PF-GF.

La Commissione giudicatrice (v. art. 7) valuta, eventualmente avvalendosi di docenti del dipartimento esperti dell'ambito e ai fini della sola ammissione al concorso, l'idoneità del titolo di dottore di ricerca conseguito all'estero in base alla documentazione allegata alla domanda di partecipazione alla selezione e può escludere il candidato qualora la documentazione presentata non fornisca gli elementi sufficienti per la valutazione.

I candidati devono pertanto allegare tutta la documentazione in loro possesso relativa al proprio titolo al fine di fornire alla Commissione elementi sufficienti per la valutazione.

I candidati in possesso di un titolo di studio rilasciato da un paese extra Spazio Europeo della Ricerca, se vincitori, devono presentare, qualora non già allegato alla domanda di partecipazione alla selezione:

- Dichiarazione di valore in loco del titolo posseduto e il certificato relativo al titolo con esami e votazioni. Il certificato in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese deve essere accompagnato da traduzione ufficiale in una di tali lingue (certificata dall'autorità diplomatico-consolare competente o asseverata presso un tribunale in Italia).
- "Attestato di comparabilità del titolo estero - CIMEA" rilasciato da CIMEA (Centro di Informazione sulla Mobilità e le Equivalenze Accademiche) tramite il servizio «diplome» all'indirizzo <https://cimea.diplome.eu/udine/#/auth/login>

Se la dichiarazione/attestato di comparabilità non sono disponibili in sede di stipula del contratto, il candidato deve dimostrare di averne fatto richiesta e presentarli non appena possibile.

L'eventuale esclusione dalla procedura selettiva per mancanza dei requisiti di ammissibilità, per assenza dei documenti obbligatori, per mancata sottoscrizione della domanda di selezione o per presentazione della domanda di selezione con modalità diverse da quella prevista dal presente bando sarà comunicata agli interessati esclusivamente all'indirizzo email indicato nella domanda di partecipazione alla selezione.



Art. 3

L'assegno di ricerca di cui al presente bando non può essere conferito:

- a. ai dipendenti delle Università e dei soggetti di cui all'art. 22, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- b. a coloro che hanno già usufruito di assegni di ricerca ex Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per più di 20 (venti) mesi al momento della scadenza del presente bando, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso;
- c. a coloro che hanno già usufruito di assegni di ricerca e di contratti di ricercatore a tempo determinato previsti rispettivamente dagli artt. 22 e 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per complessivi 8 anni anche non continuativi;
- d. a coloro che hanno un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con:
 - il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Udine;
 - il responsabile scientifico o un professore/ricercatore appartenente al dipartimento o alla struttura sede dell'attività dell'assegno di ricerca d'interesse;
- e. a coloro che non abbiano la cittadinanza di un Paese membro dell'UE oppure di un Paese che, al momento della scadenza del presente bando, non sia associato a Horizon Europe, oppure a cui non sia riconosciuto lo status di long-term residents o lo status di rifugiato.

L'assegno di ricerca di cui al presente bando non può essere cumulato:

- a) con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dell'assegnista;
- b) con altri assegni di ricerca;
- c) con rapporti di lavoro dipendente ancorché part time, fatto salvo quanto previsto in materia per i dipendenti di pubbliche amministrazioni.

La titolarità dell'assegno di cui al presente bando è inoltre incompatibile con la contemporanea frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa e specializzazione medica, in Italia e all'estero.

L'assegno può essere rinnovato in conformità con quanto previsto dall'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, dalla Legge 27 febbraio 2015, n. 11 e dal Regolamento dell'Università degli Studi di Udine per il conferimento di assegni di ricerca emanato con Decreto rettorale 31 marzo 2021, n. 182, in presenza di valutazione positiva del responsabile scientifico sull'attività svolta dall'assegnista, adeguata motivazione scientifica e relativa copertura finanziaria.

Art. 4

I candidati devono allegare alla domanda di partecipazione alla selezione, a pena di esclusione:

- a) il curriculum scientifico professionale dove siano evidenziate le attitudini del candidato idonee allo svolgimento e realizzazione del progetto della ricerca di cui al punto b);
- b) la descrizione del progetto di ricerca proposto per l'assegno, dove siano evidenziati l'eccellenza scientifica, l'impatto dei risultati e la potenzialità di sviluppare una proposta MSCA-PF-GF, redatta in lingua italiana o inglese utilizzando esclusivamente il modello fornito come Allegato A;
- c) il documento di identità o altro documento di identificazione;
- d) la letter of commitment compilata sul modello fornito come Allegato B e sottoscritta dal candidato, con cui lo stesso si impegna a:
 - presentare una proposta progettuale sull'azione MSCA-PF-GF nella call 2023, scegliendo l'Università come Host Institution,
 - individuare quale paese di destinazione per l'outgoing phase di MSCA-PF-GF un Paese terzo in cui non abbia trascorso più di 12 (dodici) mesi nei 3 (tre) anni precedenti la scadenza della call MSCA-PF-GF 2023;



- e) (per i soli candidati con titolo di accesso conseguito all'estero) certificazione o autocertificazione del titolo di dottore di ricerca.

Alla domanda di partecipazione possono essere allegati ai fini valutativi:

- pubblicazioni e ogni altro titolo ritenuto utile a comprovare la qualificazione del candidato in relazione al programma di ricerca (Allegato A) e ad attestare l'eventuale attività di ricerca svolta presso soggetti pubblici e/o privati (con indicazione della decorrenza e durata);
- valutazione attestante il precedente ottenimento di un Seal of Excellence su progetto Marie Skłodowska-Curie su una proposta MSCA-IF nei bandi 2019, 2020 e 2021.

I documenti e i titoli sopra citati devono essere presentati in lingua italiana o inglese, pena la non valutazione. I documenti e i titoli, originariamente in lingua diversa, devono essere accompagnati da una traduzione in italiano o in inglese effettuata dal candidato, sotto la sua responsabilità. La traduzione può limitarsi ad un abstract esteso con riferimento alla sola tesi.

I candidati italiani e comunitari che intendono presentare titoli riferiti a stati e fatti attestati da Pubbliche Amministrazioni devono procedere esclusivamente con autocertificazione.

I cittadini extracomunitari, regolarmente soggiornanti in Italia, possono autocertificare solo i dati verificabili o certificabili da soggetti pubblici italiani. Possono inoltre utilizzare le dichiarazioni sostitutive quando previsto da una convenzione internazionale presente tra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

I cittadini extracomunitari non soggiornanti in Italia non possono autocertificare.

Vengono valutati solo i titoli posseduti dal candidato alla data di presentazione della domanda di selezione e presentati secondo le modalità di cui all'art. 5.

Costituisce causa di esclusione dalla selezione la mancata presentazione dei documenti obbligatori previsti dal presente articolo.

Art. 5

Le iscrizioni alla selezione iniziano il 7 luglio 2022 ore 14:00 (ora italiana) e terminano il 7 settembre 2022 ore 14:00 (ora italiana).

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere compilata, pena esclusione, utilizzando l'apposita procedura online, disponibile all'indirizzo web: <https://pica.cineca.it/>

La procedura prevede una fase di registrazione del candidato, per coloro che non hanno già un'utenza, e una fase successiva di compilazione della domanda.

Una volta completata, la domanda on line deve essere firmata con le modalità (firma manuale, con allegato documento di identità, o firma digitale) descritte nella procedura on line, a pena di esclusione dalla selezione. La domanda non dovrà essere firmata qualora si acceda alla procedura online sopraccitata mediante identificativo SPID.

Alla domanda di partecipazione alla selezione devono essere allegati in formato .pdf i titoli di cui all'art. 4. I singoli file, in formato .pdf, non possono avere dimensione superiore a 30MB.

La domanda di partecipazione alla selezione viene inviata automaticamente all'Università degli Studi di Udine con la chiusura definitiva della procedura on line.

L'Amministrazione universitaria:

- non si assume alcuna responsabilità nel caso sia impossibile leggere la documentazione presentata in formato elettronico a causa di file danneggiati;
- non accetta né prende in considerazione titoli o documenti pervenuti in formato cartaceo o con modalità diversa da quella indicata nel presente articolo.



Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati in occasione di altri concorsi.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

I candidati sono invitati a non attendere gli ultimi giorni prima della data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione. L'Università non si assume alcuna responsabilità per eventuali malfunzionamenti dovuti a problemi tecnici e/o sovraccarico della linea di comunicazione e/o dei sistemi applicativi.

Eventuali comunicazioni personali ai candidati relative alla presente selezione saranno trasmesse esclusivamente all'indirizzo email indicato in sede di iscrizione alla selezione.

Art. 6

La selezione si svolge mediante valutazione:

- dei titoli presentati dal candidato (curriculum, pubblicazioni e altri titoli di cui all'art. 4);
- del progetto di ricerca presentato dal candidato e redatto in lingua italiana o inglese (Allegato A). A tal fine la Commissione giudicatrice potrà avvalersi di docenti del dipartimento esperti nell'ambito delle tematiche del progetto presentato;
- del candidato tramite colloquio, da tenersi in lingua italiana o inglese.

La valutazione globale è espressa in centesimi mediante i criteri ed i punteggi riportati nella seguente tabella:

- fino ad un massimo di 35 punti per la valutazione dei titoli:

Criterio	Punteggio
1. Pubblicazioni peer-reviewed	Max 10
2. Premi e riconoscimenti	Max 3
3. Consistenza e coerenza del Curriculum Vitae	Max 12
4. Seal of Excellence*	10
* punteggio $\geq 85/100$ su una proposta MSCA-IF presentata nei bandi 2019, 2020 e 2021	

- fino ad un massimo di 35 punti per la valutazione del progetto di ricerca:

Criteri	Punteggio
1. Originalità del tema	Max 10
2. Avanzamento rispetto allo stato dell'arte della tematica proposta	Max 8
3. Interdisciplinarietà	Max 5
4. Fattibilità dell'attività di ricerca prevista	Max 7
5. Impatto potenziale sulla comunità scientifica	Max 5



c. fino ad un massimo di 30 punti per il colloquio, volto alla discussione dei titoli e del progetto di ricerca presentato per valutare l'attitudine del candidato.

Alla chiusura dei termini di iscrizione e dopo aver verificato i requisiti di ammissione alla procedura di selezione si procederà:

1. alla valutazione dei titoli da parte della Commissione;
2. alla valutazione del progetto di ricerca con l'eventuale coinvolgimento di docenti del dipartimento esperti nell'ambito delle tematiche del progetto presentato;
3. alla convocazione dei candidati per il colloquio, inviata all'indirizzo email indicato nella domanda di partecipazione alla selezione con almeno 10 gg di preavviso.

Il colloquio si svolgerà in modalità telematica.

Al colloquio verranno ammessi tutti i candidati che avranno riportato, nella valutazione dei titoli e del progetto di ricerca, un punteggio cumulativo di almeno 49/70. L'ammissione (o l'esclusione) al colloquio sarà oggetto di comunicazione al candidato, inviata all'indirizzo email indicato nella domanda di partecipazione alla selezione.

Le indicazioni sulle modalità di svolgimento della prova in modalità telematica saranno inviate ai candidati con successiva email da parte del Presidente della Commissione. A pena di esclusione dalla procedura selettiva, ciascun candidato è tenuto ad identificarsi prima che il colloquio abbia inizio, esibendo il medesimo documento di identità allegato alla domanda di ammissione al concorso. Il candidato deve risultare reperibile nella giornata e all'orario indicato sul bando. Il mancato collegamento, l'irreperibilità del candidato nel giorno o nell'orario stabilito o la mancata esibizione del documento identificativo, sono motivi di esclusione dalla procedura selettiva. La registrazione delle prove orali è vietata. L'Ateneo adotterà pertanto tutti i provvedimenti in suo potere per tutelare i soggetti coinvolti qualora venissero diffuse tramite internet – o altri mezzi di diffusione pubblica – video, audio o immagini della procedura selettiva.

Il punteggio della valutazione dei titoli e del progetto di ricerca saranno portati all'attenzione del candidato in sede di colloquio.

Art. 7

La Commissione giudicatrice di concorso è così costituita:

Nome e Cognome	Qualifica	SSD	Università
Membri Effettivi			
Dario Della Monica	RTD	INF/01	Università degli Studi di Udine
Angelo Montanari	PO	INF/01	Università degli Studi di Udine
Gabriele Puppis	RTD	INF/01	Università degli Studi di Udine
Membri Supplenti			
Giuseppe Serra	PA	ING-INF/05	Università degli Studi di Udine
Massimo Franceschet	PA	INF/01	Università degli Studi di Udine

La Commissione, nella prima seduta, nomina al proprio interno il Presidente ed il Segretario verbalizzante, verifica i requisiti di ammissione e stabilisce le modalità di attribuzione dei punteggi rispetto ai criteri precedenti.

I risultati della valutazione dei titoli devono essere resi noti agli interessati nel corso del colloquio.



La Commissione dispone di un numero complessivo di 100 punti (cento centesimi) attribuibili alla selezione.

Al termine dei lavori la Commissione formula la graduatoria generale di merito sulla base del punteggio complessivo riportato da ogni candidato e provvede alla stesura del verbale delle operazioni concorsuali. L'assegno è attribuibile, nel rispetto della graduatoria, ai candidati che abbiano riportato la votazione minima complessiva di 70/100 (settanta centesimi).

Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito.

La graduatoria sarà resa pubblica esclusivamente mediante pubblicazione sul sito dell'albo ufficiale dell'Ateneo.

L'esito della valutazione non sarà oggetto di comunicazione ai candidati.

Decadono dal diritto all'attribuzione dell'assegno di ricerca coloro che non dichiarano di accettarlo e non si presentino presso la struttura sede dell'attività di ricerca entro i termini comunicati dalla stessa anche con modalità non formali.

Deroghe a tale termine saranno concesse esclusivamente per cause di forza maggiore documentate.

Art. 8

L'attività di ricerca non può essere iniziata prima della sottoscrizione del contratto che definisce le modalità della collaborazione.

La data di decorrenza dell'assegno di ricerca sarà definita nel seguente intervallo: **15 ottobre 2022 – 15 dicembre 2022**.

L'attività oggetto degli assegni di ricerca dovrà presentare le seguenti caratteristiche:

- a) svolgersi nell'ambito del programma di ricerca oggetto dell'assegno e non esserne supporto meramente tecnico;
- b) stretto legame con la realizzazione del programma di ricerca che costituisce l'oggetto del rapporto con il vincitore;
- c) carattere continuativo e comunque temporalmente definito, non meramente occasionale, ed in rapporto di coordinamento rispetto alla complessiva attività dell'Ateneo;
- d) svolgimento in condizione di autonomia, nei soli limiti del programma predisposto dal Responsabile dello stesso, senza orario di lavoro predeterminato.

L'assegnista è tenuto a presentare, con le scadenze previste dal contratto, alla struttura di riferimento, una particolareggiata relazione scritta sull'attività svolta e sui risultati conseguiti, corredata dal parere del responsabile scientifico, con specifico riferimento anche allo stato di avanzamento della preparazione della proposta progettuale a valere sull'azione MSCA-PF-GF.

L'assegnista dovrà inoltre consegnare relazioni intermedie e timesheet, qualora richiesti dalla struttura di riferimento.

Il recesso dal contratto può essere esercitato dall'assegnista o dalla struttura di riferimento.

Il contratto può essere risolto dalla struttura di riferimento, oltre che per le ipotesi di cui all'art. 9, comma secondo e terzo, del "Regolamento interno per il conferimento di assegni di ricerca ex Legge 30 dicembre 2010 n. 240" dell'Università degli Studi di Udine, anche nel caso in cui venga meno il progetto di ricerca e pertanto la copertura finanziaria su cui grava l'assegno di ricerca.



Art. 9

All'assegno di cui al presente bando, si applicano:

- in materia fiscale le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476 e successive modificazioni e integrazioni,
- in materia previdenziale, le disposizioni di cui all'art. 2 commi 26 e seguenti della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni e integrazioni;
- in materia di congedo obbligatorio per maternità le disposizioni di cui al decreto ministeriale 12 luglio 2007;
- in materia di congedo per malattia, le disposizioni di cui all'art. 1 comma 788 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 e successive modificazioni.

Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del decreto ministeriale 12 luglio 2007 è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

Il pagamento dell'assegno sarà effettuato in rate mensili.

Art. 10

I dati raccolti nell'ambito della procedura di cui all'art. 5 sono necessari per la corretta gestione della procedura di selezione, per l'eventuale successiva gestione dell'assegno di ricerca e per finalità connesse alla gestione dei servizi erogati dall'Università. L'Università degli Studi di Udine è il Titolare del Trattamento. In ogni momento, l'interessato può richiedere l'accesso, la rettifica nonché, compatibilmente con le finalità istituzionali dell'Ateneo, la cancellazione e la limitazione del trattamento o opporsi al trattamento dei propri dati. Può sempre proporre reclamo al Garante Italiano per la protezione dei dati. L'informativa completa è disponibile sul sito dell'Università degli Studi di Udine nella sezione "privacy" accessibile dalla home page www.uniud.it Link Diretto: <https://www.uniud.it/it/it/pagine-speciali/guida/privacy>

Art. 11

Per quanto non espressamente citato nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente in materia citata in premessa ed al "Regolamento interno per il conferimento di assegni di ricerca ex Legge 30 dicembre 2010 n. 240" dell'Università degli Studi di Udine emanato con Decreto rettorale 31 marzo 2021, n. 182.

Art. 12

Il funzionario responsabile del procedimento è la dr.ssa Sandra Salvador, Responsabile dell'Area Servizi per la Ricerca dell'Università degli Studi di Udine.

L'ufficio di riferimento presso l'Università degli Studi di Udine è l'Area Servizi per la Ricerca – Ufficio Formazione per la Ricerca, via Mantica n. 31 - 33100 Udine.

Per chiedere informazioni sul bando, compilare il seguente modulo disponibile sul sito dell'Università degli Studi di Udine:

https://helpdesk.uniud.it/SubmitSR.jsp?type=req&accountId=universityofudine&populateSR_id=42105